

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PIEMONTE	N. 7
Settore - Direzione	Consiglio del Pilone
24 SET 2014	
Presid Direttore	12388 (2.160) 2
Risposta il	Procl.

181

OGGETTO: ARTICOLO SU AREA EX GRANDI MOTORI

La sottoscritta consigliera

PREMESSO

Che in una risposta all'interrogazione "Sgombero" nel Consiglio del 7 gennaio 2014 il Presidente Emanuele Durante scrive: " In merito allo sgombero dello stabile di Corso Farini, le Forze dell'Ordine mi hanno informato di aver fornito agli organi di stampa per le vie brevi tutti gli elementi utili per una miglior comprensione della vicenda. Le informazioni che posso fornire sono quindi le medesime che si possono reperire negli articoli dell'8 novembre 2013."

PREMESSO QUINDI

Che leggere la "Rassegna Stampa" diventa per noi consiglieri importante per essere informati su quello che avviene nel nostro territorio

VISTO

Che il giorno 17 settembre su un giornale online si leggeva un articolo da titolo: "I vecchi stabilimenti industriali di via Cuneo occupati da ladri e spacciatori"

Che l'articolo citava:

"Le finestre sono state coperte con delle coperte per impedire ai passanti di vedere cosa succede all'interno. Ma i residenti, che conosco bene la situazione, non smettono di denunciare.

Ladri, spacciatori o persone che hanno solo bisogno di un tetto per dormire. Si può trovare di tutto e di più dentro il grande hotel della disperazione di via Cuneo. E basta guardare tra quelle coperte affisse su enormi finestroni, messe per impedire ai passanti di curiosare all'interno, per "ammirare" quel che resta di vecchie fabbriche buttate giù in fretta e furia nella primavera di due anni fa.

In piedi ci sono solo le pareti portanti più qualche stanza, occupata da tempo dai clochard. Tra un vetro rotto e l'altro si possono scorgere diverse persone che dormono per terra sopra materassi sgualciti e impolverati. E bastano due foto per capire come la riqualificazione, dalle parti di via Cuneo e di via Carmagnola, sia semplicemente un miraggio. Niente aree verdi, negozi o grattacieli come da progetto. Soltanto il via vai di chi non ha più un posto dove andare a dormire se non lo scheletro delle ex officine Grandi Motori. Ma in quell'area che tocca anche corso Vigevano e corso Vercelli i segreti sono tanti. Sia sul lato di via Damiano dove tra le macerie compare qua e là qualche riparo di fortuna, sia sul lato di via Cuneo dove le operazioni previste per le demolizioni e le bonifiche degli storici locali interni si sono fermate lasciando spazio a profughi e clandestini.

Ma chi entra nelle ex Ogm, oggi, non lo fa solo per cercare un posto dove passare la notte. Con il tempo anche i predoni del rame e della ghisa hanno messo gli occhi sull'ex palazzone. Per entrare basta scavalcare mentre per cercare un po' di oro rosso serve solo molta pazienza. Oltre agli attrezzi del mestiere. "Ogni tanto vediamo della gente che butta tutto all'aria - ci racconta una residente -. Si muovono di giorno e senza paura, come se a loro fosse tutto consentito".

Qualcuno, però, entra anche per nascondere la droga. "Quelle facce le abbiamo già viste in giro. Spacciano e portano le dosi rimanenti in quel vecchio stabilimento" rincara un altro cittadino. Ma quando riprenderanno i lavori? Nessuno sembra avere la risposta. Stando al cronoprogramma il cantiere dovrebbe chiudere i battenti nel 2017. Ma oggi la strada da fare sembra ancora molto lunga."

VISTO INOLTRE

Che i cittadini segnalano da anni che spesso gli scippatori dopo il reato compiuto nelle vicinanze si recano all'interno dell'area Grandi Motori passando da Via Carmagnola

Che nell'articolo in esame si potevano vedere le seguenti foto:



Ladri e disperati grandi motori via cuneo



CONSIDERATO

Che nel Consiglio della Circoscrizione 7 il giorno 14 aprile 2014 è stato approvato con 22 voti favorevoli su 22 presenti un'Interrogazione al Sindaco e Assessori competenti con oggetto "Riqualificazioni sul territorio"

INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Se è al corrente della situazione descritta nell'articolo
2. Se ci sono state interlocuzioni tra la Giunta della Circoscrizione 7 e i proprietari dell'area ex Grandi Motori nel corso della Legislatura corrente per mettere fine a questa problematica e con quale documentazione
3. Se nel Comitato Sicurezza si è parlato della situazione in esame e quali azioni sono state messe in atto per migliorarla
4. La documentazione intercorsa tra Circoscrizione 7, Comune e proprietari dell'area dopo il documento approvato il 14 aprile 2014

Torino, 23 settembre 2014

Patrizia ALESSI